

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:
Cristina Montironi
tel. 02 77226273
dialogonelbuio@istciechimilano.it

**Nel buio ... la luce
nell'incertezza ... la scelta**

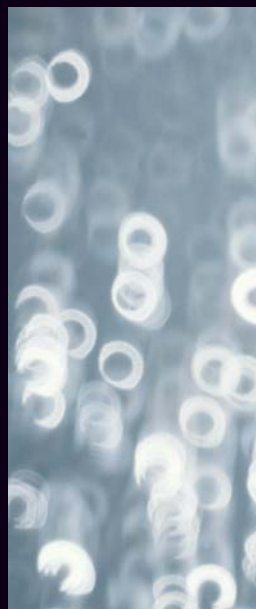
COME RAGGIUNGERCI:

MM linea 1,
fermate SAN BABILA
e PALESTRO

AUTOBUS: 54, 61, 94
TRAM: 29, 30, 23, 9

PARCHEGGI:

Via Mascagni
V.le Majno



DIALOGO NEL BUIO®

NON OCCORRE GUARDARE PER VEDERE LONTANO
ISTITUTO DEI CIECHI DI MILANO, VIA VIVAIO 7, MILANO
www.dialogonelbuio.org

Concept of Dialogue in the Dark by Andreas Heinecke, Consens, Germany.

WORKSHOP

Nel buio ... la luce nell'incertezza ... la scelta

Stefano Verza

psicologo esperto in psicologia del lavoro e delle organizzazioni
iscritto all'Ordine degli Psicologi della Lombardia

Il contesto in cui da tempo operano le organizzazioni, caratterizzato dall'accelerazione del cambiamento e dall'incertezza, comporta indubbiamente disorientamento e anche un certo grado di ansia, poiché pone in discussione il nostro abituale modo di percepire e di considerare la realtà, di entrare in comunicazione con gli altri e di sviluppare rapporti sociali.

Tuttavia un "contesto incerto" si rivela una notevole opportunità per effettuare un salto culturale in grado di arricchire il patrimonio di comportamenti individuali e organizzativi disponibili; del resto:

- situazioni sempre diverse e in molti casi nuove rispetto alle precedenti;
- scarsa prevedibilità del futuro;
- inefficacia della standardizzazione, delle procedure e degli automatismi organizzativi;

sono condizioni che offrono, alle organizzazioni e alle persone che le compongono, la possibilità di ricercare e sperimentare modi di agire differenti da quelli abitualmente utilizzati.

FINALITÀ

Il laboratorio formativo espressamente progettato per le organizzazioni, proprio in quanto esperienza integrata di tipo multisensoriale, intellettuale ed emotiva all'interno di un ambiente inusuale, costituisce un'esperienza di apprendimento a forte valenza formativa per cominciare a guardare con occhi diversi situazioni non abituali ed incerte.

METODOLOGIA

Il buio è un ambiente di apprendimento privilegiato in quanto consente di conferire un nuovo significato a una data esperienza, riconsiderando in modo critico gli assunti che stanno alla base delle proprie convinzioni, dei propri atteggiamenti, dei propri sentimenti, delle proprie reazioni emotive e delle proprie azioni in situazioni che richiedono di andare oltre dati razionali o immediatamente visibili.

VALENZA SOCIALE

Il laboratorio formativo assume una forte valenza sociale, che si esprime nella valorizzazione di persone abitualmente considerate, con qualche pregiudizio di troppo, svantaggiate: una persona non vedente può esprimere le sue immense potenzialità comunicative e relazionali e aiutarci a gestire una particolare condizione di incertezza (il buio è il suo mondo, il suo certo; il buio è il nostro incerto e il nostro ignoto).

STRUTTURA/SVOLGIMENTO

Il laboratorio formativo si tiene il lunedì dalle 15.00 alle 18.30

Percorso formativo

Un gruppo di massimo 8 persone, accompagnato da una guida non vedente e da uno psicologo del lavoro, effettua un viaggio nel buio più totale per arrivare a vedere l'incertezza come un'opportunità di crescita.

Debriefing

Al termine del percorso lo psicologo del lavoro effettua con il gruppo un momento di riconsiderazione dell'esperienza effettuata, principalmente finalizzata a favorire l'interiorizzazione di quanto vissuto e la trasposizione in ottica aziendale dell'esperienza svolta.

PERSONALIZZAZIONI

Il laboratorio formativo può essere personalizzato in funzione di specifiche esigenze aziendali e rispetto a temi specifici quali: pensare la complessità, cultura di gruppo, emotional leadership, comunicazione e relazione.

Navigare nell'incertezza può rivelarsi una notevole opportunità per ricercare e sperimentare nuove modalità d'azione organizzativa.

Situazioni inusuali e scarsa prevedibilità del futuro consentono di arricchire il patrimonio di comportamenti individuali e organizzativi disponibili.

Un laboratorio formativo espressamente progettato per andare oltre dati razionali o immediatamente visibili e guardare con occhi diversi situazioni non abituali ed incerte.

Un viaggio nel buio come metodologia privilegiata per vivere un'esperienza integrata di tipo multisensoriale, cognitivo ed emotivo.

Una forte valenza sociale di valorizzazione delle immense potenzialità comunicative e relazionali di persone non vedenti.

